

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

La correlazione tra mercato assicurativo e mercato bancario e la posizione istituzionale di ANIA rispetto ai nuovi rischi finanziari

Maria Rita Arena

*Convegno: Assicurare i rischi emergenti nel nuovo contesto economico.
Le assicurazioni del credito: come è visto il debito delle PMI italiane*

Genova, 13 ottobre 2016

Agenda

- Il contesto
- Il duplice ruolo delle compagnie di assicurazione
 - Gli investimenti
 - Le coperture assicurative
- Il codice dei contratti pubblici
- Le sfide del settore assicurativo nell'attuale contesto

Il contesto

Panoramica internazionale e alcuni aspetti italiani

Il contesto

Uno degli effetti più incisivi e significativi della crisi finanziaria consiste nell'inasprimento dei requisiti di capitale per le banche, con la conseguenza che il costo del credito risulta aumentato, soprattutto quello concesso a soggetti più rischiosi.

Anche in Italia si è registrata

- una forte caduta degli investimenti e
- una contrazione dei finanziamenti bancari.

Solo di recente i crediti erogati sono tornati in terreno positivo, dopo anni di significativo decremento

Il contesto

La disponibilità (o l'indisponibilità) di credito rappresenta un problema europeo: in tale sede sono state diverse le iniziative avviate, volte a incrementare flussi di finanziamento verso l'economia



In particolare,

la BCE ha intrapreso diverse operazioni mirate a

- fornire liquidità alle banche e aumentare la loro disponibilità a erogare credito e
- acquistare direttamente titoli pubblici e obbligazioni societarie.

Il contesto

Alle misure previste dalla BCE sono state affiancate dalla Commissione Europea alcune misure di politica economica

La Commissione ha avviato anche un'iniziativa specifica volta alla costituzione di un'Unione del mercato dei capitali (Capital Market Union) con lo scopo di

- ✓ facilitare i flussi di finanziamento nel mercato europeo,
- ✓ eliminare le barriere cross-border,
- ✓ unificare la regolamentazione,
- ✓ proteggere il consumatore e l'investitore e (possibilmente)
- ✓ attrarre capitali dall'estero.

Il contesto

5,3 milioni le *PMI* in Italia
struttura portante dell'economia
italiana

pari al 17,2% delle PMI
europee



nel nostro Paese la
caratteristica tipica
dell'industria è di essere
fondata sulle piccole e medie
imprese, le cui fonti di
finanziamento sono
concentrate quasi
esclusivamente sul sistema
bancario

Il duplice ruolo delle compagnie di assicurazione

Possibili ruoli per le compagnie di assicurazione

Compagnia di assicurazione



Può agire come finanziatore

Può agire come assicuratore

Il ruolo delle compagnie di assicurazione

Investimenti



Il legislatore ha introdotto

- Con il “Decreto Sviluppo” del giugno 2012 la nuova disciplina sull’emissione di titoli di debito da parte di società non quotate, i cosiddetti minibond
- Con il D.L. Competitività del giugno 2014 la possibilità per le imprese di assicurazione di erogare direttamente finanziamenti e di investire direttamente in fondi di debito.

Un aspetto del credit crunch



Negli ultimi tre mesi, il 17,2% delle piccole imprese e il 12,3% delle medie **non** ha ottenuto il finanziamento richiesto a banche o società finanziarie

Le assicurazioni guardano con interesse ai finanziamenti diretti

Il ruolo delle compagnie di assicurazione

Garanzie assicurative



È opinione diffusa che le piccole e medie imprese italiane siano, nel complesso, sottoassicurate, almeno rispetto ai rischi normalmente assicurabili. A prescindere dai vari fattori che influenzano il merito creditizio di una PMI, diversi studi hanno osservato che le imprese più assicurate, in termini di numero di garanzie attivate, hanno un migliore accesso al credito

dal punto di vista del costo e delle condizioni del finanziamento

dal punto di vista del numero di istituti disposti a concederlo.

Il ruolo delle compagnie di assicurazione

Alcuni studi hanno evidenziato che esiste una relazione statistica tra l'estensione delle coperture assicurative ed il rischio di credito (stimato sulla base di modelli e osservato sulla base dei tassi di insolvenza a breve termine (a 12 mesi)).

La significatività del fenomeno sembra subisca modifiche tra i diversi comparti, risulta più marcata nei settori dell'edilizia e manifatturiero e più attenuata nel commercio, trasporti e servizi.

Alcuni numeri

Abbiamo visto che le imprese maggiormente assicurate siano considerate più affidabili rispetto agli impegni proprio nei confronti delle banche.

In Italia esiste una significativa sottoassicurazione:

- il 14% delle imprese piccole e medie non è assicurato contro gli incendi
- il 31% non si protegge dai furti
- per quanto riguarda i rischi emergenti, solo il 28% si tutela da rischi tecnologici
- il 23% non ha coperture di responsabilità civile prodotti
- una percentuale ancora più bassa ha sottoscritto una polizza credito o cauzioni (il 15%) e coperture inquinamento (12%).

Il ruolo delle compagnie di assicurazione e delle garanzie

Le garanzie assicurative disponibili per le imprese, in particolare per le PMI, sono assai numerose e variano a seconda del settore di attività e dei rischi a cui esse sono sottoposte.

Si deve osservare, inoltre, che le diverse garanzie assicurative svolgono un ruolo diverso, in termini di riduzione del rischio, a seconda della tipologia della garanzia e del settore di attività considerato.

Per es. soltanto il 3% delle PMI è assicurato contro le interruzioni di attività che invece rappresentano - in caso di ricorso al credito bancario - un'importante e significativa voce di affidabilità

Gli appalti pubblici

Ruolo nel sistema

L'ambito europeo

Gli appalti pubblici sono ritenuti a servizio delle politiche dell'UE, non solo per assicurare una maggiore efficienza della spesa pubblica per lavori, servizi e forniture, sempre più necessaria a fronte del contingentamento delle risorse finanziarie disponibili, ma anche di altre rilevanti politiche pubbliche:

- l'innovazione,
- l'accesso al mercato e la crescita delle PMI,
- lo sviluppo della concorrenza,
- la tutela dell'ambiente e
- la responsabilità sociale.

Fonti: sugli appalti e sulla normativa le informazioni presentate sono desunte dall'Analisi di Impatto della Regolamentazione, proposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero Infrastrutture e Trasporti; dai vari rapporti annuali ANAC/AVCP; dalla Documentazione del marzo 2016 per l'esame di Atti del Governo relativa al Nuovo Codice dei contratti pubblici.

L'ambito europeo

La Commissione dedica alle PMI una particolare attenzione, non solo al fine di creare un mercato più aperto e più competitivo, ma anche come elemento capace di indurre innovazione e fonti di rigenerazione nel tessuto economico e produttivo e, pertanto

componente essenziale del mercato degli
appalti pubblici

Il contesto globale

Il FMI individua proprio nelle infrastrutture l'asset su cui puntare per il rilancio della crescita.

Infatti l'aumento degli investimenti pubblici nelle infrastrutture

- da un lato sostiene la domanda nel breve termine,
- dall'altro contribuisce a migliorare il PIL potenziale nel lungo termine.

Il FMI stima, in un campione di economie avanzate, che un aumento della spesa per investimenti pari all'1% del PIL incrementerebbe il PIL stesso dell' 1,4% circa nello stesso anno edell'1,5% nei quattro anni successivi.

Un incremento degli investimenti avrebbe riflessi positivi anche sulle dinamiche debito/PIL e deficit/PIL

Il contesto italiano

Gli appalti pubblici svolgono un ruolo chiave nel contesto italiano e la corretta ed efficiente gestione delle politiche ad essi correlate è un'attività imprescindibile per poter tornare a parlare di impulsi alla crescita.

Il mercato degli appalti pubblici, secondo le stime della Commissione europea, vale in media in Europa circa 1.900 miliardi di euro all'anno, e l'Italia rappresenta il quarto mercato, con 172,6 miliardo all'anno (media 2011-2014) dietro Germania (417,9 mld), Francia (313,5 mld), Regno Unito (289,3 mld).

L'incidenza sul PIL della spesa per appalti pubblici è, nella media europea, pari a circa il 13%; in l'Italia tale valore è pari a circa il 10,7%, che la colloca al 24° posto insieme alla Grecia. Valori molto più elevati registrano Germania (14,9%), Francia (15%), Belgio (14,9), Olanda (20,75) e Regno Unito (14,1%).

La normativa italiana ed europea

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 15 aprile 2016, in virtù della delega conferita al Governo dalla l. n. 11 del 2016, ha approvato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante

- attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,
- nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

.....**con l'obiettivo** di promuovere un mercato sempre più sano e competitivo!

Le garanzie a sostegno dei contratti pubblici (1/6)

una protezione indispensabile

Le imprese di assicurazione, in concorso con gli istituti bancari e altri intermediari finanziari abilitati rilasciano specifiche garanzie

La garanzia provvisoria (art. 93)

pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le garanzie a sostegno dei contratti pubblici (2/6)

una protezione indispensabile

La garanzia provvisoria (art. 93)

Questa garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo presso Banca d'Italia.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario

Le garanzie a sostegno dei contratti pubblici (3/6)

una protezione indispensabile

La garanzia definitiva (art. 103)

deve essere costituita dall'appaltatore per la sottoscrizione del contratto ed è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Le garanzie a sostegno dei contratti pubblici (4/6)

una protezione indispensabile

La garanzia definitiva (art. 103)

Le stazioni appaltanti, inoltre, hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione di questa garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria

Le garanzie a sostegno dei contratti pubblici (5/6)

una protezione indispensabile

La garanzia per l'esecuzione di lavori di particolare valore (art. 104)

È una garanzia complessa ed innovativa, applicabile a lavori di particolare impatto economico, la cui ratio consiste nel corredare gli appalti superiori ad una data soglia di una garanzia di maggior rilevanza rispetto alla garanzia definitiva, costituita da

- una garanzia per l'eventuale inadempimento delle obbligazioni del contratto di appalto e il risarcimento dei danni ("garanzia di buon adempimento") e
- una garanzia di conclusione dell'opera nei casi di risoluzione del contratto previsti dal codice civile e dal nuovo codice dei contratti pubblici ("garanzia per la risoluzione") di natura accessoria, che copre, nei limiti dei danni effettivamente subiti, i costi derivanti dal riaffidamento dei lavori.

Le garanzie a sostegno dei contratti pubblici (6/6)

una protezione indispensabile

La garanzia per l'esecuzione di lavori di particolare valore (art. 104)

La nuova garanzia prevista dal Nuovo Codice supera, come era nelle intenzioni del legislatore, la garanzia globale di esecuzione, che risultava non sostenibile per i garanti istituzionali per motivazioni di carattere strettamente tecnico: il garante veniva obbligato non solo alla corresponsione di una somma di denaro (obbligazione tipica da parte del settore dei garanti) ma anche all'obbligazione di portare a termine l'opera, quindi un'obbligazione di fare, tramite un soggetto sostitutivo che sarebbe dovuto subentrare nell'esecuzione, obbligazione evidentemente del tutto estranea agli scopi statutari ed imprenditoriali delle compagnie assicuratrici e delle banche.

Lo scopo della nuova garanzia consiste nel fornire alla stazione appaltante una tutela più efficace e potenziata contro il rischio di lasciare incomplete importanti opere pubbliche, oggetto della gara d'appalto.

Le sfide del settore assicurativo nell'attuale contesto

La riforma dei prodotti

L'innovazione digitale

L'importanza delle trasformazioni in atto ha portato ANIA, in collaborazione con BAIN&Company, a progettare un Osservatorio sui diversi temi dell'innovazione, con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'innovazione nel settore assicurativo tra i partecipanti permettendo loro di cogliere l'opportunità di questo nuovo contesto.

L'evoluzione dell'offerta assicurativa nell'attuale contesto

In effetti, è opportuno che il settore si interroghi, visti gli attuali scenari, in merito al nuovo contesto.

Le polizze “tradizionali” rappresentano tuttora il core business dell'attività assicurativa italiana.



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Grazie

Maria Rita Arena

Genova, 13 ottobre 2016